

		IMPOSTE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE ASSOLTE CON F24 del 24 giugno 2026 N. 8 MARCHE DA BOLLO € 128,00 E SPESE DI REGISTRAZIONE € 273,35
	PROVINCIA DI NOVARA – SETTORE AMBIENTE	
	UFFICIO RISORSE IDRICHE	
	DISCIPLINARE	
	contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. NO-3032- 069, Codice utenza NO00494, da due pozzi ubicati nel Comune di Cameri, ad uso produzione di beni e servizi e civile richiesta dalla società Igor S.r.l. (C.F. 01099710038) con sede in Cameri (NO) con istanza in data 2 luglio 2024.	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Arch. Monica Brambilla
	ART. 1 - QUANTITÀ DELL'ACQUA DERIVABILE, LUOGO DI CAPTAZIONE E MODO DI PRESA DELL'ACQUA	
	La quantità d'acqua concessa, derivabile dai due pozzi ubicati in:	
	• Pozzo 1 località Strada Statale N° 32 Comune di Cameri foglio di mappa 45 e particella 253, quota del p.c. pari a 161 m s.l.m., coordinate geografiche WGS84 UTM 32N X: 470876 Y: 5037925, codice univoco NOP00624, è fissata in litri al secondo massimi 14 (quattordici) e in litri al secondo medi 12,6522 (dodici,seimilacinque- centoventidue) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 399.000 (trecentonovantanovemila).	
	L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto relativo al rinnovo con variante in data giugno 2024 firmato dal Dott. Geol. Rogate Petra e conservato agli atti dell'Amministrazione, consiste in un pozzo di profondità pari a metri 90 (novanta) captante la falda profonda, realizzato con sistema a percussione, senza impiego di fluidi di circolazione, additivi o schiumogeni, utilizzando un diametro di perforazione di 920 mm da piano campagna fino alla profondità di 44 m e di 820 mm da 44 a 90 m, ed è costituito da una colonna di produzione del diametro pari a 457 mm, da piano campagna fino alla profondità di 40 m, da un cono di riduzione tra	 Igor S.r.l. Firmato Digitalmente

	40 e 42 m, da una colonna di produzione del diametro pari a 323 mm, tra 42 m e 89	
	m, e da un fondello, posto a quota 89 m, tutte le compo, dotata di due filtri del tipo a	
	spirale "a luce continua" compresi rispettivamente tra 46 e 58 m e tra 76 e 87 m di	
	profondità e un completamento effettuato con cementazione, utilizzando boiaccia	
	cementizia, da piano campagna fino a 20 m e posizionando ghiaino siliceo con	
	dimensioni pari a 6-10 mm, dalla profondità di 20 e 32 m, un tampone di isolamento	
	tra l'acquifero superficiale e quello profondo con argilla idratante (compactonite)	
	altamente rigonfiabile tra 32 e 38 ed un dreno siliceo con dimensioni pari a 2-3 mm,	
	dalla profondità di 38 fino a 89 m; il pozzo é dotato di elettropompa sommersa	
	Grundfos modello SP46-7, con portata 46 mc/h, con prevalenza 61 m, potenza motore	
	elettrico 11 kW e tensione 380 V, nonché di due altre pompe di backup, in quanto	
	deve essere sempre garantito il funzionamento dell'emungimento.	
	La testa del pozzo è alloggiata in una cameretta avampozzo interrata in conglomerato	
	cementizio armato, con dimensioni con pianta di 1 x 1 m e coperta da un chiusino in	
	ghisa posto sopra il livello del terreno ed emergenti dal suolo non oltre i 40 cm.	
	• Pozzo 2 località Strada Statale N° 32 Comune di Cameri foglio di mappa 45 e	
	particella 135, quota del p.c. pari a 161 m s.l.m., coordinate geografiche WGS84 UTM	
	32N X: 470940 Y: 5038003, codice univoco NOP01328, è fissata in litri al secondo	
	massimi 10 (dieci) e in litri al secondo medi 3,8052 (tre,ottomilacinquantadue) a cui	
	corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 120.000	
	(centoventimila).	
	L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto in data 1 giugno	
	2024 firmato dal Dott. Geol. Rogate Petra e conservato agli atti dell'Amministrazione,	
	consiste in un pozzo di profondità pari a metri 160 (centosessanta) captante la falda	
	profonda, realizzato con metodo a rotazione a circolazione diretta, con un diametro di	

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Monica Brambilla



Igor S.r.l.
Firmato Digitalmente

perforazione pari a 1000 mm, fino alla profondità di 160 m da piano campagna, ed è costituito da una colonna di produzione in acciaio inox AISI 304 del diametro pari a 609 mm, da piano campagna fino alla profondità di 37,50 m e del diametro pari a 406 mm, dalla profondità di 37,50 m fino fondo foro, dotata di due filtri del tipo Johnson compresi rispettivamente tra 150 e 156 m e tra 157 e 159 m di profondità e un completamento effettuato con cementazione, utilizzando boiaccia cementizia, da piano campagna fino a 110 m e posizionando ghiaietto siliceo selezionato con dimensioni pari a 2-3 mm (T.106), dalla profondità di 110 m fino a 160 m; il pozzo é dotato di elettropompa sommersa Grundfos modello SP46-7, con portata 46 mc/h, con prevalenza 61 m, potenza motore elettrico 11 kW e tensione 380 V, nonché di due altre pompe di backup, in quanto deve essere sempre garantito il funzionamento dell'emungimento.

La testa del pozzo è collocata a 80 centimetri al di sopra del piano di campagna ed è alloggiata in un locale tecnico all'interno dell'area produttiva, in un locale chiuso e pavimentato, dedicato unicamente ad alloggiare la testa del pozzo e alle apparecchiature elettriche di alimentazione delle pompe.

ART. 2 - USO DELL'ACQUA DERIVATA

L'acqua derivata è utilizzata per uso produzione di beni e servizi e civile con una portata complessiva pari a 15,8248 (quindici,ottomiladuecentoquarantotto) litri al secondo medi annui che sono destinati all'uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano, da entrambi pozzi e ad uso civile con una portata complessiva pari a 0,6326 (zero,seimilatrecentoventisei) litri al secondo medi annui, uso connesso alle operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di biogas e del depuratore, dal solo pozzo 1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Monica Brambilla



Igor S.r.l.
Firmato Digitalmente

ART. 3 - PERIODO IN CUI IL PRELIEVO È CONSENTITO

La derivazione sarà esercitata, per l'uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e per l'uso civile - uso civile connesso alle operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di biogas e del depuratore dal 1 gennaio al 31 dicembre.

ART. 4 MISURAZIONE DEL VOLUME DERIVATO

Il Concessionario, ai sensi del regolamento regionale 25 giugno 2007 n° 7/R (Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica), non è soggetto all'obbligo d'installazione degli strumenti di misura e registrazione delle portate e dei volumi prelevati. L'Autorità concedente, anche nell'ambito della sua attività di vigilanza e controllo, potrà motivatamente imporre l'obbligo di installazione sulle singole captazioni degli strumenti di misura e registrazione delle portate e dei volumi prelevati, a prescindere dai limiti di portata di cui al comma 1 dell'art. 4 del suddetto regolamento.

ART. 5 LUOGO DI SCARICO DELLE ACQUE

Dopo l'uso le acque sono scaricate in fognatura, con regolare autorizzazione agli scarichi idrici - Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determina n. 1707 del 19 luglio 2023 e modificata con Determinazioni n. 2117 del 26 agosto 2024 e n. 3195 del 31 dicembre 2024.

Il concessionario è tenuto a garantire l'osservanza delle norme di tutela delle acque, ai sensi della normativa nazionale e regionale.

ART. 6 CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Monica Brambilla



Igor S.r.l.
Firmato Digitalmente

accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali. La testa del pozzo deve avere una chiusura a tenuta stagna a salvaguardia della risorsa idrica. L'area nell'intorno di almeno 10 m della testa del pozzo, non dovrà essere utilizzata per parcheggio di veicoli e/o deposito di rifiuti o sostanze pericolose; in detta area dovrà essere assicurato il corretto allontanamento delle acque meteoriche. Sversamenti accidentali di sostanze e/o rifiuti pericolosi nel raggio d'influenza del pozzo dovranno essere comunicati agli Enti competenti secondo la normativa vigente.

Eventuali tratti fognari dedicati alla veicolazione delle acque nere all'interno dello stabilimento, posti a meno di 10 metri dai pozzi, dovranno essere realizzati con criteri di sicurezza aggiuntivi ed eventualmente, con adeguati sistemi di controllo delle perdite. Si ritiene in ogni caso necessaria una ispezione periodica delle tubazioni di adduzione delle acque nere anche nei tratti ubicati a monte in senso idrogeologico rispetto ai pozzi.

In caso di accertato aumento di criticità, ovvero di modifiche in negativo degli indicatori di criticità, dovuto soprattutto all'andamento climatico di questi ultimi anni, cioè a una diminuzione delle precipitazioni associato ad un aumento delle temperature, verrà proposta una revisione dei volumi concessi.

ART. 7 RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

ART. 8 VIGILANZA

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Monica Brambilla



Igor S.r.l.
Firmato Digitalmente

agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che l'Autorità concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

ART. 9 DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 15 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e dell'acquifero interessato.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario le opere della derivazione e i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità concedente.

ART. 10 CANONE

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento il canone relativo al periodo intercorrente tra il rilascio e la fine dell'anno. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Monica Brambilla



Igor S.r.l.
Firmato Digitalmente

	periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il	
	concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione,	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Arch. Monica Brambilla
	salvo il diritto di rinuncia. Relativamente all'anno 2026 detto canone sarà di euro	
	3628,90 (tremilaseicentoventotto e 90/100) in ragione di euro 199,45 per 15,8248 l/s	
	per l'uso produzione di beni e servizi e al canone minimo per l'uso civile con	
	triplicazione del canone stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	
	per le acque prelevate dalla falda profonda.	
	ART. 11 PAGAMENTI E DEPOSITI	
	All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la	
	produzione di regolari quietanze, di aver effettuato:	
	il versamento a favore della Provincia di Novara della somma di Euro 7289,00	
	(settemiladuecentottantanove e 00/100), come da attestazione in data 16 giugno	
	2026, a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto	
	della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della	
	concessione medesima;	
	il versamento a favore della Provincia di Novara della somma di Euro 1000 (mille),	
	come da attestazione in data 25 giugno 2024, per le spese di Istruttoria e altre	
	analoghe dipendenti dal fatto della concessione;	
	il versamento a favore della Provincia di Novara della somma di Euro 250	
	(duecentocinquanta), come da attestazione in data 16 giugno 2026, per le spese di	
	sorveglianza e altre analoghe dipendenti dal fatto della concessione.	
	ART. 12 RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI	Igor S.r.l. Firmato Digitalmente
	Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto	
	alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle	
	norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua	

pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 13 DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio legale in Comune di Cameri (NO), Strada privata Natale Leonardi, 32.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Monica Brambilla



Igor S.r.l.
Firmato Digitalmente